

Il Progetto GARSIA : a supporto della programmazione e della gestione dei servizi sociali e socio-sanitari

Chiara Lambertini-Provincia di Bologna -Ufficio di supporto alla CTSS di Bologna

Rita Tinti -Ausl Bologna Distretto Pianura est

Alice Scagliarini - Ausl Bologna DAAT- Ufficio di supporto alla CTSS di Bologna

Cristina Biavati - Ausl Bologna UOC Sistemi Informativi e Telecomunicazioni

Vincenzo Severino - Ausl Bologna UOC Flussi Informativi

Davide Ugolini - Ausl Bologna UOC Flussi Informativi

OSSERVATORIO PROVINCIALE DEGLI SPORTELLI SOCIALI

La sperimentazione regionale

La *Regione Emilia-Romagna* ha finanziato la **sperimentazione (DGR 2749/2003)** e la **promozione e sviluppo (DGR 432/2008)** degli **Sportelli Sociali**.

Gli *ambiti distrettuali della Provincia* di Bologna hanno deciso di **acquisire lo stesso sistema informativo sociale e socio-sanitario integrato**, per l'incrocio tra la domanda espressa e l'offerta di servizi erogati con i relativi costi.

La *Provincia di Bologna* ha effettuato il **coordinamento** del progetto, al fine di permettere la realizzazione di una **Rete di sportelli sociali** a livello provinciale, in grado di essere sistemi dialoganti in comunicazione tra loro, pur nel rispetto di differenziazioni di carattere organizzativo-gestionale.

Il coordinamento provinciale

La condivisione di un progetto provinciale consente di mettere in **RETE** gli sportelli sociali valorizzandone potenzialità e interconnessioni e conseguentemente permettendo:

- scambio di informazioni tra i diversi nodi della rete dei servizi sociali e sociosanitari;
- facilitazione del trasferimento del caso tra i diversi nodi della rete dei servizi sociali e sociosanitari;
- monitoraggio e analisi dei bisogni espressi dai cittadini, estesi a tutto il territorio provinciale

Osservatorio provinciale sportelli sociali

Osservatorio collega **tutti gli sportelli sociali** della provincia di Bologna

Consente analisi a più livelli di dettaglio:

- **Contatti** (coloro che si rivolgono allo sportello per richiedere servizio o info)
- **Utenti** (soggetti per cui viene fatta richiesta allo sportello)
- **Bisogni** espressi dagli utenti allo sportello
- **Servizi** richiesti dagli utenti allo sportello

Tutte le analisi permettono aggregazione per **target di popolazione** (anziani, disabili, disagio adulto, famiglie e minori, immigrazione) e territorio: **distretto** e **singolo nodo** (comune, quartiere..)

Osservatorio provinciale sportelli sociali

Contatti

- età
- Sesso
- Tipo di accesso (personale, telefonico , mail)
- Nazionalità

Utenti

- età
- Sesso
- Tipo di accesso (personale, telefonico , mail)
- Nazionalità

Bisogni

- tipologia di bisogno

Servizi

- Dettaglio servizi da nomenclatore unico

Prospettive, impegni e potenzialità

Prospettive

- **abilitazione Udp alla visualizzazione e analisi dati** del proprio territorio
- **reportistiche predefinite** sull'analisi della domanda e dell'offerta dei servizi (analisi analitica e grafica)
- **cruscotti** con la definizione di **indicatori strategici** ai fini della programmazione, gestione e valutazione delle politiche attuate
- possibilità di generare **tabelle ed indicatori dinamici**

Impegni

- Aggiornamento continuo del **Nomenclatore unico degli interventi e servizi**
- **Coordinamento sull'utilizzo omogeneo del sistema**

Potenzialità

- **Estensione Osservatorio provinciale del bisogno** che consentirà di analizzare:
 - il **bisogno espresso** (segnalazioni/contatti)
 - il **bisogno valutato** e **offerta** (presa in carico e tipo di risposta vale a dire interventi/servizi valutati da RC e contenuti nel PAI)

IL SISTEMA INFORMATIVO SOCIO-SANITARIO INTEGRATO

**Il progetto della Conferenza territoriale sociale
e sanitaria di Bologna**

Il sistema informativo socio-sanitario integrato

La CTSS di Bologna si è proposta l'obiettivo di realizzare un **sistema informativo sociale e socio-sanitario integrato** che garantisca:

- l'individuazione **dell'evoluzione dei bisogni** e della domanda di servizi dei cittadini
- la promozione della realizzazione della **rete integrata** dei servizi socio-sanitari
- l'adozione di strumenti di **controllo e valutazione della qualità dei servizi**

Il sistema informativo socio-sanitario integrato

Nella dimensione metropolitana, la CTSS si è proposta in particolare i seguenti obiettivi :

- la garanzia dell'**equità** ed **appropriatezza** nell' accesso
- la garanzia della **trasparenza e della omogeneità nella valutazione del bisogno**
- la garanzia di modalità di **verifica e monitoraggio** attraverso criteri e parametri omogenei e verificabili
- la realizzazione di un sistema di **benchmarking** tra i territori

Il sistema informativo socio-sanitario integrato

In questo contesto è nato e si è sviluppato il **Progetto GARSIA** : traduzione informatica delle scelte e degli indirizzi politici e programmatori e degli assetti organizzativi e degli strumenti gestionali che sono stati via via adottati sul territorio metropolitano di Bologna.

L' informatizzazione dei percorsi e dei processi, attraverso l' acquisizione automatizzata dei dati, consente il necessario **supporto informativo ai vari livelli di governance**

Il sistema informativo socio-sanitario integrato

Di conseguenza è stata realizzata :

- La strutturazione in ogni Comune dello **sportello sociale**
- La definizione di percorsi di **presa in carico** e di **valutazione** condivisi ed **omogenei** (attraverso la definizione di una cartella sociosanitaria unica e di strumenti e modalità di valutazione omogenei)
- La definizione di modalità di **accesso** alla rete dei servizi **trasparenti**, **omogenee** e **condivise** (attraverso la gestione delle graduatorie e delle modalità di assegnazione dei servizi)¹²

Il sistema informativo socio-sanitario integrato

- La individuazione di modalità periodiche oggettive di **monitoraggio del bisogno espresso**, della **situazione socio-sanitaria della popolazione assistita**, della **risposta assicurata ai cittadini** (attraverso la implementazione costante della cartella socio-sanitaria dell' utente e la storicizzazione delle valutazioni)
- La individuazione di modalità oggettive di **monitoraggio** degli **interventi** assicurati al domicilio e/o nell'ambito di strutture e servizi (attraverso la storicizzazione dei PAI/PEI contenuti nella cartella socio-sanitaria)
- La individuazione di modalità oggettive di **monitoraggio** della **consistenza** e dell' **utilizzo** della **rete dell'offerta** presente sul territorio (attraverso i moduli gestionali di collegamento con i gestori dei servizi e delle strutture e con il modulo di liquidazione dell' assegno di cura)

Il sistema informativo socio-sanitario integrato

Vantaggi del sistema adottato

- unitarietà del modello: Sistema unico, seppure con una **declinazione territoriale sul livello comunale, zonale, provinciale e regionale**, permette di rispondere al fabbisogno informativo dei diversi livelli istituzionali, dal livello locale (maggior dettaglio delle informazioni), a quello provinciale fino al livello regionale e centrale (Ministeri/Istat) con un minor dettaglio
- Tempestività: Informazioni registrate in **tempo reale**
- Comparabilità delle informazioni a livello territoriale: adotta stesse basi informative (nomenclatori), strumenti di valutazione e struttura del PAI, i dati sono comparabili **tra distretti e tra comuni**
- Strumento di lavoro: in quanto è stato progettato per essere prima di tutto uno strumento di lavoro per gli **operatori, educatori, assistenti sociali**, personalizzato in base alle esigenze di ogni territorio, in una logica di **bottom-up**

LA GOVERNANCE DEL SISTEMA GARSIA

Il Progetto GARSIA nasce dalla esigenza di dare concretezza operativa ai concetti di **RETE** e di **INTEGRAZIONE** definiti dalla normativa e dagli atti di indirizzo regionali.

E' da intendersi in primo luogo come un **percorso** volto all' **individuazione, sperimentazione e consolidamento** di modalità di **relazione istituzionali e professionali** tra i **vari nodi del complesso sistema di welfare**

LA GOVERNANCE DEL SISTEMA GARSIA

Il percorso informativo/informatico si è strutturato attraverso il riconoscimento del ruolo e delle funzioni dei diversi attori del sistema:

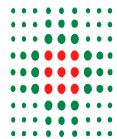
- Il **Comune** come primo punto di rilevazione del bisogno, di interfaccia con il cittadino, prima valutazione e accesso all'offerta dei servizi sociali ed, in alcuni casi, socio-educativi
- Il **Distretto** come punto di accesso alla rete dei servizi socio-sanitari attraverso la valutazione multidimensionale e multiprofessionale dei bisogni e la definizione di un progetto individualizzato di vita e di cure condiviso con il Comune
- il **Comitato di Distretto** come titolare della lettura dei bisogni, della individuazione delle politiche, della programmazione dei servizi, della verifica e del monitoraggio a livello locale
- la **CTSS** come luogo di indirizzo e di individuazione delle strategie di governo del sistema di welfare in un logica di garanzia dell'equità e omogeneità in ambito sovra-distrettuale.

LA GOVERNANCE DEL SISTEMA GARSIA

Il ruolo e le funzioni dei diversi attori del sistema di governance del Sistema Garsia, in riferimento all' area socio-sanitaria, sono stati declinati in modo preciso nell' ambito delle **convenzioni triennali** che regolano i rapporti tra Comuni e tra Comune Capofila e Distretto Azienda USL per la gestione del sistema socio-sanitario e del FRNA.

Il Sistema Garsia è stato individuato da Comuni e Azienda USL quale **strumento informativo/gestionale di ambito socio-sanitario sull' intero territorio metropolitano.**

Nei **contratti di servizio** stipulati con i gestori dei servizi accreditati il Sistema Garsia è individuato quale **strumento di gestione dell' accesso e dell' intervento nonché dei rapporti giuridico amministrativi derivanti dal contratto stesso.**



CARTELLA SOCIO-SANITARIA

Un modello integrato tra Comuni e Ausl

Cartella socio-sanitaria. La struttura del PAI

1. Target	Anziani, Disabili, Minori e Famiglia, Adulti
2. Valutazione tecnica	
Analisi del contesto	
Condizione abitativa, lavorativa, economica, rete familiare/ convivenza, rete sociale	
Valutazione nel dettaglio dei bisogni	
Nomenclatore provinciale dei bisogni	
Relazione	
Indicatori e livelli	
Interventi/Servizi programmati, entità, frequenza/durata	
Nomenclatore provinciale Interventi e servizi sociali e socio-sanitari	
Monitoraggio:	
Stato di avanzamento	
Verifica: Livello di raggiungimento	

DOMANDA

Dimissioni
protette

INFO

Cartella socio-sanitaria

1

Informazione
Orientamento
CONTATTO

Domanda Unica
ACCESSO

SPORTELLO SOCIALE
Punto di accesso
(Segnalazione/Registrazione
del bisogno)

2

PRESA in CARICO
Valutazione del
bisogno (RC/Equipe)
Progetto di intervento
individualizzato

**Servizi Comunali e
“Rete” dei Servizi Sociali**
(Lettura/ Valutazione del bisogno)
Cartella unica socio-sanitaria integrata

3

UVM
Definizione PAI

Distretto Unità Attività socio-Sanitarie UVM
“Rete dei Servizi Socio-Sanitari Integrati”
(Valutazione del bisogno complesso)
Cartella unica socio-sanitaria integrata

4

Autorizzazione
Gestione accesso
Rete dei Servizi
Socio-Sanitari

Distretto Unità Attività Socio-Sanitarie
Implementazione Gestione liste/graduatorie uniche distrettuali
Connessione con i sistemi informatizzati rete offerta

Cartella socio-sanitaria

Continuità Assistenziale

Presidio dei processi di attivazione del Servizio Servizio Territoriale nei percorsi di segnalazione di dimissione protetta sociale e socio-sanitaria dalle strutture sanitarie

SPORTELLLO SOCIALE

Collocato nei Comuni

Porta Unitaria di
Accesso all'intera rete
dei servizi

CONTATTO (FRONT-OFFICE)

- **Informazione** su servizi esistenti, modalità di accesso, funzionamento e organizzazione del sistema
- **Orientamento** indirizza il cittadino nell'accesso alla “rete dei servizi”
- **Registrazione** del contatto/riciesta/ bisogno

ACCESSO

primo filtro ed eventuale registrazione della domanda di accesso alla “rete dei servizi”.

RESPONSABILE DEL CASO/EQUIPE

- Effettua la **valutazione** del bisogno
- Individua la risposta più adeguata ai bisogni e **orienta** il cittadino
- Attiva il **progetto di intervento socio/assistenziale**
- Rileva e **valuta eventuali problematiche di tipo socio-sanitario** ed effettua l'invio all'UVM distrettuale
- Predispone e monitora il **progetto di intervento** quale componente dell'UVM

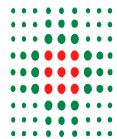
UNITA' DI VALUTAZIONE MULTIPROFESSIONALE (UVM)

Articolazione multi-professionale
collocata nel Distretto Unità Attività
Socio-Sanitarie

- **Effettua** la valutazione del bisogno complesso
- **Valuta condizione di non autosufficienza** in relazione a fattori sociali, relazionali e sanitari considerati in modo globale
- **Definisce** il Progetto Assistenziale Individualizzato (diagnosi, prognosi e cura)

UNITÀ ATTIVITÀ SOCIO-SANITARIE DISTRETTUALE

- **Implementazione e Gestione** delle **Liste/Graduatorie Uniche Distrettuali** Reti Servizi Sociosanitari
- **Autorizzazione** Accesso alle Reti dei Servizi Sociosanitari
- **Coordinamento** Sistemi Informatizzati Sociosanitari in ambito distrettuale (Progetti Garsia reti socio-sanitarie)



Gli strumenti di gestione dell' accesso e dell' intervento

Un modello integrato tra Comuni, Distretto e Gestori

I moduli operativi di Garsia

Definizione del Progetto Individualizzato di vita e di cure (UVM) attivo su tutti i Distretti per l'Area Anziani e l' Area Disabili.

Presa in carico della segnalazione effettuata dal Comune o da altri Servizi AUSL (NPI) da parte del Distretto- Area Integrazione SocioSanitaria.

Valutazione della non autosufficienza da parte della UVM ditrettuale attraverso la scheda di valutazione BINA, Scheda Sociale, ICF, SIS, Barthel etc a seconda della tipologia di utente.

Definizione del progetto individualizzato e proposta di assegnazione dei servizi socio/sanitari.

Nel periodo 01/01-30/09/2013 sono state gestite le posizioni di 12.419 anziani e di 2.822 disabili cui è stato assegnato un servizio

I moduli operativi di Garsia

Assegnazione del Servizio Socio/Sanitario

Gestione delle :

Graduatorie distrettuali per l' accesso in struttura per l' area anziani

(nell' anno 2012 sono stati gestiti n.ro 1.141 nuovi ingressi in CRA)

Liste di assegnazione/autorizzazione per i servizi socio-sanitari per l' area anziani e disabili

I moduli operativi di Garsia

GARSIA STRUTTURE ANZIANI : gestisce inserimento in struttura dell' anziano, la valutazione periodica, la gestione amministrativa ed il monitoraggio del contratto di servizio :

- Anagrafica strutture,
- Costo del servizio, tariffe, quota a carico utente, quote rimborso prestazioni sanitarie,
- Gestione assenze /presenze
- Rilevazione prestazioni sanitarie
- Rilevazione presenza personale socio-assistenziale
- Gestione del case-mix
- Sistema di rilevazione qualità
- BINA-FAR
- Flusso FAR

Tutte le strutture accreditate sono collegate al modulo Garsia strutture anziani (111 strutture) – Nel 2012 sono state gestite 6.626 posizioni corrispondenti a 5.888 anziani.

I moduli operativi di Garsia

Gestione dell' assegno di cura anziani e disabili (GEAC):

Gestione dell' Assegno di cura e del contributo aggiuntivo per la regolarizzazione dell' assistente familiare

Collegamento automatico per la emissione del mandato di pagamento in favore del beneficiario, Flusso Regionale SMAC e Flusso Regionale GRAD

Nel 2012 sono stati gestiti i contratti e le posizioni di 2.487 utenti disabili, 310 utenti disabili e 102 utenti portatori di gravissima disabilità acquisita per un totale di 2.899 utenti.

I moduli operativi di Garsia

Gestione della Dimissione Protetta (attivo su tutti i distretti, i reparti ospedalieri dell' Azienda USL, l'AOSP S. Orsola, l' Istituto Ortopedico RIZZOLI le lungodegenze accreditate del territorio aziendale) :

Gestione della dimissione protetta di pazienti attraverso il collegamento con la CCOT / DASS, il Servizio infermieristico Territoriale ed il Comune di residenza per la presa in carico precoce ed appropriata. Nel periodo 01/01-30/09/2012 sono state effettuate n. 4.350 segnalazioni/trasferimenti.

I moduli operativi di Garsia

Gestione percorso assistenza domiciliare attraverso il sistema di BACK-OFFICE SOSIA:

- Gestione e monitoraggio del PAI
- Rendicontazione delle prestazioni di ASSDI (pasti, trasporti e prestazioni socio-assistenziali)
- Flusso regionale SI-ADI
- Fatturazione utente
- Integrazione con Cartella Garsia
- Possibilità di utilizzo per tutti i servizi alla persona con il monitoraggio dei servizi erogati all'intero nucleo

Il modulo operativo è stato fornito , a seguito di un progetto e di un finanziamento della CTSS, a tutti i Comuni dell' Area Metropolitana di Bologna.

I moduli operativi di Garsia

Gestione ADI sanitaria: gestione contratto medico, gestione accessi medici ed infermieristici, gestione agende infermieristiche, rendicontazione.

Flusso SI-ADI

Integrazione ANT

Integrazione con reparti ospedali per DP

GARSIA STRUTTURE DISABILI : gestisce inserimento in struttura dell' utente, la valutazione periodica e la gestione amministrativa ed il monitoraggio del contratto di servizio :

Anagrafica strutture,

Costo del servizio, tariffe, quota a carico utente, quote rimborso prestazioni sanitarie,

Gestione assenze /presenze

Rilevazione prestazioni sanitarie

Rilevazione presenza personale socio-assistenziale

Gestione valutazione livelli di gravità a fini tariffari

La sperimentazione è attiva dal giugno 2013. Coinvolge in modo obbligatorio tutte le strutture accreditate : 44 CSRD e 14 CSRR. E' stata proposta , su base volontaria, anche a gestori non accreditati e vi hanno aderito alcuni laboratori protetti. Le strutture coinvolte, pertanto sono, al momento, 68. La tempistica programmata prevede l' avvio della implementazione delle posizioni di tutti gli utenti inseriti a partire dal prossimo mese di gennaio 2014

I nuovi moduli gestionali sistema operativo Garsia – le sperimentazioni in atto

GARSIA ASDI : gestisce il percorso socio-sanitario di assistenza domiciliare e, quindi, la validazione da parte del Distretto dell' intervento (PAI) predisposto dalla Assistente Sociale comunale , l' autorizzazione alla erogazione degli oneri a carico del FRNA, valutazione periodica dell' intervento , la gestione amministrativa ed il monitoraggio del contratto di servizio :

Il modulo è in fase di sperimentazione. Sono stati effettuati incontri di formazione che hanno coinvolto operatori dei servizi comunali , delle Asp, di ASC e dei Distretti Socio-sanitari. Si prevede l' avvio dell' implementazione del sistema a partire dal prossimo mese di gennaio 2013 relativamente agli interventi in favore della popolazione anziana. Nel 2012 sono state gestiti interventi di assistenza domiciliare a valenza socio-sanitaria (ASSDI) per complessive n. 326.285 ore di intervento

Successivamente il sistema sarà esteso anche all' area disabili dove gestirà anche le prestazioni di assistenza educativa accreditata (nel 2012 le ore di prestazioni in favore di disabili adulti sono state complessivamente 125.000)

A regime saranno coinvolti : 54 comuni, 6 Distretti Socio-sanitari e 8 gestori accreditati.

GARSIA MINORI : definizione di una modalità di presa in carico e valutazione dell' intervento omogenea sull' area metropolitana.

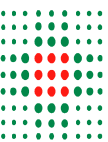
Conclusa la fase di analisi che attraverso due sottogruppi di lavoro coordinati dalla Provincia hanno prodotto la cartella unica per l'area dei minori. In particolare:

- Effettuata verifica e la condivisione tra tutti i territori del **nomenclatore degli interventi**
- Definito **modello unico** per l' analisi del bisogno, del contesto e per la definizione degli obiettivi del PAI.

Sono conclusi gli incontri di analisi organizzativa delle singole realtà gestionali presenti sui territori per garantire la corretta configurazione del sistema a livello locale.

Il **prototipo è stato sperimentato e si sta passando alla fase di configurazione delle connessioni informatiche sui territori. Si prevede l' avvio a regime dal prossimo mese di Gennaio**

A regime Garsia Minori garantirà anche l' **implementazione automatica del Flusso Informativo Regionale SISAM**. Sarà assicurata la migrazione dei record già presenti in SISAM.



CRUSCOTTO SOCIO-SANITARIO METROPOLITANO E I FLUSSI INFORMATIVI REGIONALI

La progettazione di un **Cruscotto Socio-Sanitario Metropolitano** nasce dall' esigenza di costruire uno strumento informativo di supporto alla programmazione locale (Comitati di Distretto) e di livello intermedio (CTSS) attraverso la condivisione di informazioni di contenuto omogeneo e certo rappresentative della attività tecnico/gestionale dell' ambito socio-sanitario.

L' importanza della condivisione di tali informazioni e, quindi, della costituzione di uno specifico sistema informativo comune è stata condivisa dal sistema di governance socio-sanitario e , quindi, finanziata a carico del FRNA

Lo strumento è stato oggetto di una sperimentazione avviata nel luglio 2012 che, nell'ambito della Azienda USL, ha coinvolto i Distretti di Committenza e Garanzia ed è stata monitorata dal Gruppo operativo aziendale del Progetto Garsia e dal DASS.

Attraverso il Cruscotto viene effettuata :

- la rilevazione automatica dei dati di attività prodotti dalla gestione operativa quotidiana delle attività mediante l'uso dei moduli operativo/gestionali di GARSIA
- La certificazione, pubblicazione e condivisione trimestrale di set di dati di attività

Attraverso il Cruscotto, alimentato in modo automatico da tutti i moduli del sistema Garsia attivi, è possibile:

- **monitorare in modo costante la gestione** (livello distretto)
- Assolvere, secondo diversi livelli di dettaglio e aggregazione, alle **esigenze informative degli attori del sistema di governance** socio-sanitaria (Distretto/Zona, Azienda/CTSS)

Nell'ambito del cruscotto confluiscono anche le principali informazioni contenute nei flussi FAR, SMAC e in prospettiva SIADI-ADI

Progetto GARSIA - Cruscotto socio-sanitario metropolitano

L'accesso ai diversi "livelli" del Cruscotto è possibile attraverso **credenziali specifiche** con le quali i diversi utilizzatori possono accedere alle viste :

- Di **monitoraggio quotidiano** della gestione operativa (c.d. Viste day-by-day) – livello Direttore UASS / Responsabile USSI
- Di rilevazione **trimestrale** della attività a fini di **monitoraggio dell' andamento della gestione operativa** - livello Direttore Distretto/ UASS/DASS
- Di rilevazione **trimestrale** della attività a fini di **monitoraggio direzionale** – livello – Ufficio di Piano/Ufficio di Supporto/ Direzione Aziendale e di Distretto

Il contenuto delle viste è parzialmente diversificato tra i diversi livelli. E' possibile modificare le viste a disposizione di ciascun livello

Le aggregazioni di viste al momento disponibili sono le seguenti :

- **Assegni di cura** (Anziani e Disabili implementate attraverso il gestionale GEAC)
- **Cartelle** (Anziani e Disabili in carico implementate attraverso la cartella territoriale)
- **Cure Primarie** (valutazioniUVG e UVM anziani e disabili)
- **Graduatorie** (solo anziani implementate attraverso la gestione delle graduatorie strutturate per i servizi anziani)
- **Strutture** (solo anziani implementate attraverso il modulo gestionale delle strutture)
- **DP-Cempa** (Dimissioni Protette)

Il Cruscotto non è ancora completo mancando la parte relativa alle strutture disabili e all' assistenza domiciliare i cui moduli gestionali sono attualmente in fase di sperimentazione.

Ad oggi all' interno dell' Azienda USL:

- E' stata testata la **struttura informativa** con particolare riferimento alla informazioni rilevate ed alla loro rispondenza e congruenza alla realizzazione di una adeguata azione di monitoraggio interna all' Azienda,
- E' stato costituito un gruppo di **UTILIZZATORI ESPERTI** , trasversale ai distretti e costituito da professionisti di area sanitaria, tecnica ed amministrativa in grado di approfondire e dettagliare , attraverso una conoscenza specifica e "specialistica" del contenuto e della struttura del Cruscotto, le possibilità informative dello strumento.
- E' stato costituito un **gruppo di lavoro "permanente"** che attraverso il confronto con Softech e modalità di autoformazione sviluppi le competenze necessarie all' uso appropriato dello strumento.

Progetto GARSIA - Cruscotto socio-sanitario metropolitano

Dallo scorso **29/10/2013** è possibile l'interrogazione del Cruscotto anche da parte degli altri attori del sistema di Governance (UdP e UdS) così come previsto dal progetto approvato dalla CTSS:

E' stato creato uno **specifico profilo** che prevede l'accesso, in prima battuta, ad un set di dati informativi in linea di massima coincidenti con le informazioni che storicamente hanno costituito la struttura delle relazioni di verifica semestrale e di consuntivo FRNA. Tali informazioni sono una prima proposta finalizzata a garantire una base di avvio.

E' stato condiviso un **percorso di accompagnamento** all'utilizzo del cruscotto che vedrà la realizzazione di alcuni altri incontri di "addestramento" che coinvolgerà gli utilizzatori esperti dei distretti ed i colleghi degli UdP, dell' Uds, di ASP Seneca e ASC Insieme. La prospettiva è di avviare un percorso di **condivisione e di confronto periodico** con le strutture Aziendali/Distrettuali di riferimento

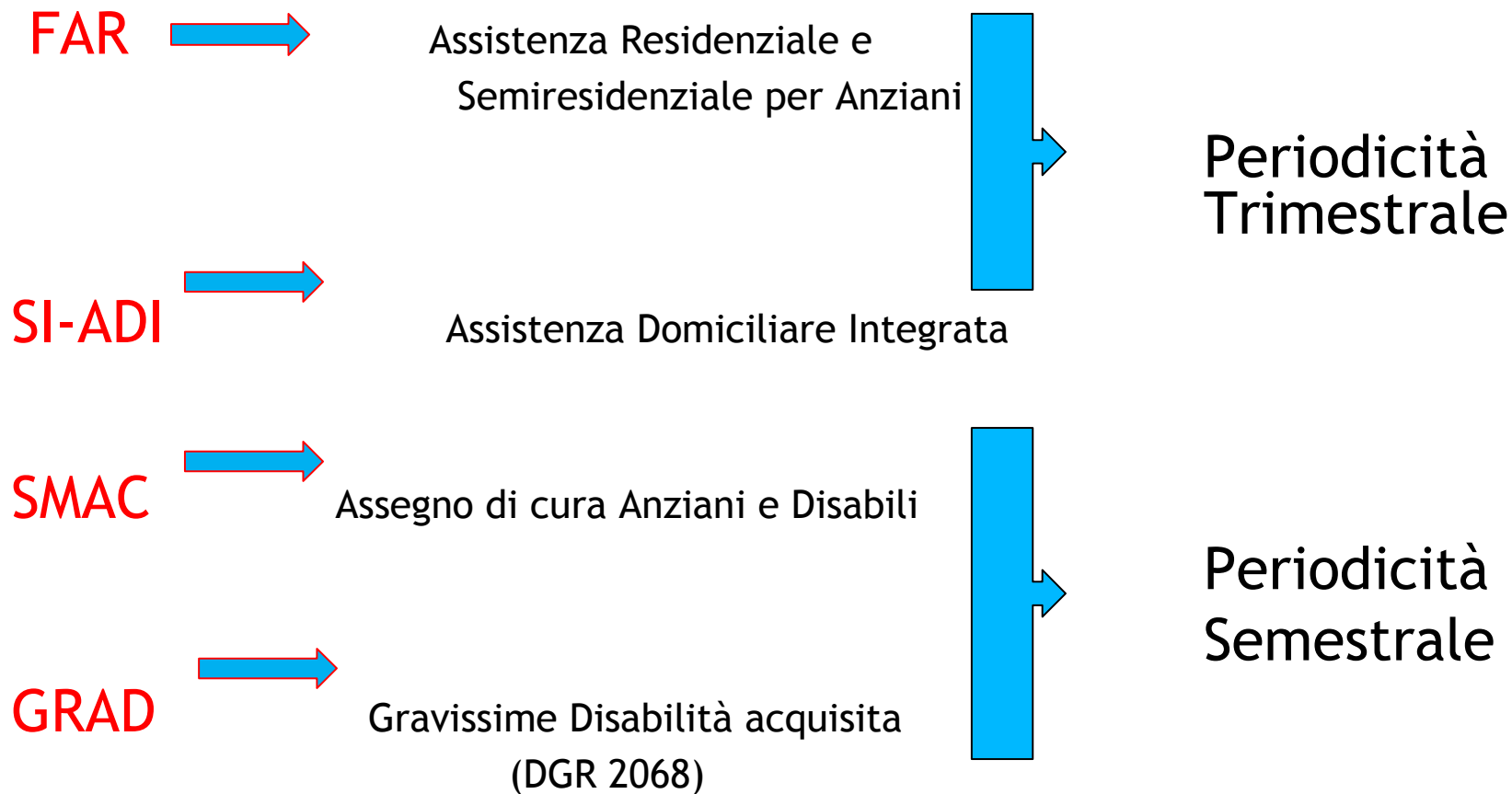
I Flussi Informativi Regionali

Il **Progetto GARSIA**, attraverso la creazione di un sistema informativo omogeneo sull'Area metropolitana in grado di interfacciarsi direttamente con la Regione, si colloca nella prospettiva di concorrere alla costruzione del **Sistema Informativo Socio-sanitario Regionale**.

Attraverso di esso sono già implementati i flussi regionali a valenza socio-sanitaria :

FAR, SMAC, GRAD, SI-ADI

I FLUSSI REGIONALI GESTITI ATTRAVERSO GARSIA



I FLUSSI REGIONALI GESTITI ATTRAVERSO GARSIA

FAR

Anno 2010 avvio flusso

- 109 Strutture coinvolte
- 4.591 eventi assistenziali in CRA di cui :
 - 3298 lungodegenti;
 - 474 Sollievo;
 - 760 Dimissioni Protette
 - 59 Nucleo demenze
- 1.274 eventi assistenziali in CD .

Anno 2011 è stata resa obbligatoria la Valutazione all'ingresso e la rivalutazione periodica ;

Anno 2012 modifiche al flusso :

- rilevazione puntuale delle giornate di assenza;
- aggiunti nuovi campi;
-

I FLUSSI REGIONALI GESTITI ATTRAVERSO GARSIA

SI-ADI

Anno 2010

- 12 “nodi” amm.vi e 12 infermieristici coinvolti + Integrazione ANT
- 32.882 episodi assistenziali di cui:
 - 17.721 di tipo Medico o Medico con Infermiere;
 - 13.782 di tipo Infermieristico;
 - 1.378 ANT.
- 591.846 accessi a domicilio
 - 277.802 MMG
 - 306.582 IP
 - 4.233 Medici Specialisti
 - 3.229 Fisioterapisti
 -
- 29.224 valutazioni multidimensionali.

I FLUSSI REGIONALI GESTITI ATTRAVERSO GARSIA

SMAC

Anno 2010

-10 Referenti distrettuali/zona

-6.501 beneficiari di cui:

- 6.193 anziani

 - 1.227 di tipo A

 - 4.285 di tipo B

 - 681 di tipo C

- 308 disabili;

 - 237 di tipo B

 - 71 di tipo C

-10.755 assegni erogati

I FLUSSI REGIONALI GESTITI ATTRAVERSO GARSIA

GRAD

Anno 2010

- 7 USSI coinvolte
- 206 utenti in Dgr 2068;
- 353 eventi assistenziali di cui;
 - 146 in ASSDI
 - 125 con Assegno di Cura
 - 82 in Assistenza Residenziale;
- 693 nuovi ausili protesici

I soggetti istituzionali coinvolti nella realizzazione del Progetto Garsia e il metodo di lavoro adottato

Il progetto GARSIA - la Provincia

Il Progetto Garsia è un progetto complesso nell' ambito del quale si riflettono la modalità di relazione, integrazione e governo proprie del sistema socio-sanitario.

Il primo degli enti coinvolti nella realizzazione del Progetto è la **Provincia di Bologna** quale struttura di coordinamento e programmazione di livello intermedio.

Le strutture coinvolte sono :

- Il **Servizio politiche sociali e sanità** che svolge funzioni di coordinamento e supporto ai Comuni per la parte relativa agli Sportelli Sociali e l'Area Minori. Il Servizio inoltre gestisce l'Osservatorio provinciale degli sportelli sociali nell' ambito del quale è compresa la declinazione del Nomenclatore dei Servizi.
- Il **Settore sistemi di comunicazione ed e-governement** che svolge un ruolo di coordinamento, monitoraggio e supporto di tipo tecnico informatico per la parte di competenza dei Comuni : in particolare Sportelli sociali.

Il progetto GARSIA - l' Azienda USL

L'**Azienda USL di Bologna** che gestisce, su mandato della CTSS, lo sviluppo del Progetto per l'Area Anziani, Disabili, Dimissioni protette e Flussi informativi regionali attraverso le sue articolazioni :

Dipartimento attività' socio-sanitarie - effettua il coordinamento dello sviluppo e della implementazione complessiva del Progetto per gli aspetti socio-sanitari. Garantisce il raccordo con la CTSS attraverso l'Ufficio di supporto e lo Staff Tecnico collaborando con la Provincia alla strutturazione del sistema informativo anche per gli aspetti sociali. Si interfaccia con i Distretti, con le UO interne all' Azienda Usl e con i referenti delle strutture esterne per il monitoraggio dello sviluppo coerente del sistema. Coordina i gruppi di lavoro via via attivati per l' analisi degli sviluppi del sistema e garantisce il costante monitoraggio del Progetto.

U.O. Flussi Informativi - responsabile nei confronti della Regione dei Flussi FAR, SMAC, GRAD, SI-ADI- si interfaccia sia con le UO dell' Azienda USL che con le strutture esterne per la gestione delle modifiche ai Flussi e la comunicazione delle relative scadenze assicurando la gestione delle anomalie ed il ritorno informativo. Garantisce inoltre l' aggiornamento periodico della reportistica aziendale, l' implementazione del cruscotto aziendale e la produzione di analisi specifiche. Partecipa ai gruppi di analisi per lo sviluppo dei moduli gestionali. Supporta gli utenti del sistema per la soluzione delle problematiche afferenti i flussi informativi.

Il progetto GARSIA - l' Azienda USL

U.O. Sistemi Informativi e Telecomunicazioni - responsabile della gestione del contratto di assistenza con Softech, della pianificazione dell'attività di sviluppo informatico e del controllo sull' utilizzo delle risorse annuali a disposizione. L' UO garantisce anche il supporto per le installazioni e la predisposizione dei server (sistemisti), l' esecuzione dei test e degli aggiornamenti, la creazione e configurazione dei utenti e delle pw, l' organizzazione delle formazioni sui vari applicativi. Assicura attività di helpdesk. Tutta l' attività di competenza è garantita in rapporto alle UO interne all' Azienda e in riferimento alle strutture ed agli ospedali esterni.

Direzioni integrazione socio-sanitaria distretti - garantiscono il coordinamento operativo distrettuale in ambito socio-sanitario ed il raccordo con gli Uffici di Piano. Attraverso i referenti operativi distrettuali si interfacciano con gli utenti esterni al Distretto assicurando il corretto funzionamento e la implementazione omogenea del sistema attraverso il continuo monitoraggio dei percorsi informatizzati. Effettuano la pubblicazione periodica delle graduatorie, assicurano il continuo raccordo sul piano operativo con gli utenti esterni

Il progetto GARSIA - i Comuni

I Comuni/ASC: che gestiscono gli sportelli sociali, effettuano la prima valutazione del bisogno e implementano l' **Osservatorio provinciale degli sportelli sociali** e il **Flusso Regionale IASS** (Integrazione Applicativi Sportelli Sociali)

Gli Uffici di Piano che effettuano il coordinamento operativo distrettuale per l' area di competenza dei Comuni e si raccordano con le Direzioni socio-sanitarie distrettuali

Collaborazioni esterne:

- Sviluppo del software e assistenza operativa : SOFTECH SRL
- Supporto per analisi e sviluppo di un modello di cartella e PAI integrati per l'area minori: SINODE' SRL

Il progetto GARSIA

Lo sviluppo e la progettazione del sistema operativo è stata gestita attraverso la **costituzione di Gruppi di Lavoro inter-istituzionali (Provincia, Azienda USL e Comuni)** che hanno coinvolto anche i rappresentanti dei gestori .

Questa metodologia ha permesso di :

- Rendere il sistema operativo aderente alle esigenze ed al modello gestionale presente nell' ambito territoriale di riferimento,
- Coinvolgere gli utilizzatori del sistema operativo sin dalla fase di analisi favorendo in tal modo la condivisione degli obiettivi e dei contenuti del sistema operativo a garanzia della sua aderenza alle necessità tecnico-professionali e gestionali in una prospettiva di innovazione e confronto,
- Garantire la condivisione e l' informazione sullo sviluppo del Progetto complessivo.

Il Progetto GARSIA- il Gruppo Aziendale di Coordinamento Operativo

Nell' ambito dell' Azienda USL è attivo da un anno un **Gruppo di Coordinamento Operativo dell' Azienda USL di Bologna** composto da :

Il Gruppo effettua:

- il monitoraggio operativo sullo sviluppo coerente del Progetto garantendone la piena rispondenza agli indirizzi regionali ed agli obiettivi della CTSS
- il monitoraggio della corretto utilizzo e della omogenea implementazione del sistema operativo attraverso momenti di incontro e confronto periodico con i referenti operativi individuati a livello distrettuale,
- il supporto e l' accompagnamento i distretti ed alle strutture nella risoluzione delle problematiche tecniche, gestionali, informative e informatiche attraverso l' incontri periodici con i referenti operativi dei Distretti, con i referenti delle UO e dei Dipartimenti coinvolti, con i responsabili distrettuali delle attività.

Nell'ambito dei momenti di coordinamento operativo periodici sono coinvolti anche la Provincia, il Comune di Bologna, l'ASC Insieme, l'ASP Seneca e Softech a garanzia della massima integrazione operativa.

Il progetto GARSIA

Il Sistema Operativo GARSIA ha oggi raggiunto un buon livello di sviluppo strutturale che lo pone in condizioni di assolvere in larga parte alle funzioni per le quali è stato progettato e costruito.

Diviene strategico, nel **prossimo biennio, proseguire nel consolidamento della struttura per assicurarne la massima operatività in una prospettiva di completo, uniforme ed omogeneo utilizzo.**

La prospettiva di lavoro deve essere orientata a **rafforzare le strutture e le modalità di coordinamento e di raccordo tra i vari snodi operativi anche attraverso la definizione di specifici strumenti che possano garantirne la corretta e sistematica implementazione del sistema in termini complessivi.**

Il progetto GARSIA - sviluppi futuri

Nel 2014 sarà avviata la realizzazione di altri sviluppi del sistema informatico-informativo.

In particolare la CTSS di Bologna ha già approvato e finanziato la realizzazione di un modulo di **Monitoraggio del Budget Distrettuale specificamente tarato su Assegno di cura e ASSDI.**

La CTSS di Bologna ha inoltre finanziato la fase di analisi di un modulo gestionale di monitoraggio e verifica del PAI in riferimento ai servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale